



Ma cosa mangiamo?

All'interno di 'Una settimana a Supermilano', l'associazione Prendiamoci Cura, rete dei Gas (Gruppi di Acquisto Solidali) di Rho, organizza una tavola rotonda dal titolo 'Ma cosa mangiamo?' per parlare di cibo biologico, consumo critico ed economie locali. Sabato 20 aprile, ore 18.00 presso la Villa Burba di Rho.

Rho, 8 aprile 2013 - In Italia l'88% delle merci viaggia su strada ed è stato stimato che un pasto medio percorre più di 1.900 chilometri su camion, nave e/o aereo prima di arrivare sulla tavola, con aumento dei costi sociali e dell'impatto ambientale. Il prodotto locale diventa dunque valorizzazione del territorio e scelta consapevole nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

La filiera corta genera anche un legame diretto e stabile tra chi produce e chi acquista e contribuisce a garantire la qualità del cibo che quotidianamente arriva sulle nostre tavole. È questa la filosofia dei Gas (Gruppi di Acquisto Solidale) che scelgono i produttori, li incontrano e certificano con i propri sensi, prima che sulle carte, il prodotto che acquistano.

Le reti di economie locali in Lombardia, un territorio fortemente provato dal punto di vista ambientale, valorizzano con progetti di agricoltura sostenibile il territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il più grande in Europa, a dimostrazione che si può coltivare cibo sano, buono, biologico, anche nelle grandi periferie urbane.

Questi gli argomenti che verranno affrontati all'interno della tavola rotonda con ospiti quali Pietro Raitano, direttore di Altreconomia, Antonio Corbari, produttore bio, Dante Perin del Desr (distretto di Economia Solidale Rurale) Parco Sud Milano e Marco Tornaghi, panificatore.

Negli spazi di Villa Burba, in concomitanza con l'evento, verranno anche esposti i lavori del fotografo Alessandro Vinci, che ha realizzato un reportage sugli orti urbani di Milano dal titolo Urbi et Orti.

Prendiamoci Cura è l'associazione di promozione sociale che raggruppa i sei gruppi di acquisto solidali presenti sul territorio rhodense.

Nata all'inizio del 2013, l'associazione fa propri i principi adottati dalla rete nazionale dei Gruppi di Acquisto Solidali e si propone di promuovere e valorizzare la produzione e lo scambio, prevalentemente locale, di beni e servizi di qualità, rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, della dignità del lavoro e dei lavoratori e dal giusto prezzo; di collaborare e supportare lo sviluppo di reti di economia locale con l'obiettivo di realizzare un distretto di economia solidale; di operare per ricercare e sperimentare un riequilibrio dei rapporti tra il nord e il sud del mondo basato sullo scambio equo e sulla solidarietà attiva per sconfiggere ogni tipo di sfruttamento.

Prendiamoci Cura prende il nome dall'omonima manifestazione che da quattro anni i Gas organizzano, a fine settembre, per portare in piazza non solo un mercato di prodotti biologici ed ecosostenibili, ma soprattutto per promuovere temi legati al cibo, al consumo consapevole e all'importanza della salvaguardia del territorio e dei piccoli produttori locali.